

Descrizione dell'attrezzatura

2.4.2 Radiatori di infrarossi LBB 3410

Questi radiatori sono progettati per sale conferenze di piccole o medie dimensioni. La serie LBB 3410/05 è composta da radiatori a raggio ampio, mentre la serie LBB 3410/15 da modelli a raggio ristretto. Ogni radiatore dispone di un'uscita infrarossi a 2 W, e di un alimentatore integrato. Si attivano automaticamente all'accensione del trasmettitore. Il cavo di alimentazione è in dotazione. Quando non ricevono onde portanti, questi radiatori passano in modalità standby. Possono essere installati a parete, soffitto o treppiede. Le figure 2.13 e 2.14 mostrano la vista frontale e posteriore di questi radiatori.

1. Connettore alimentazione maschio - per collegare il radiatore alla tensione di rete.
2. Connettore alimentazione femmina - per connessione loop-through dell'alimentazione verso altri radiatori.
3. Connettori BNC ingresso ed uscita HF - per collegare il radiatore al trasmettitore o con connessione loop-through con altri radiatori.
4. Interruttore riduzione alimentazione - riduce a 0,75 W la potenza in uscita del radiatore.
5. Staffa di montaggio del radiatore.

Nota: Possono essere collegati con connessione loop-through fino a quattro radiatori. Se si supera questo limite, i cavi di alimentazione potrebbero surriscaldarsi.



Fig. 2.13 Radiatore IR LBB 3410 (vista frontale)

I seguenti componenti si trovano sul circuito stampato del radiatore (figura 2.15):

6. LED verde - indica che il radiatore è acceso e sta ricevendo onde portanti emesse dal trasmettitore.
7. LED rosso - indica che l'emissione del radiatore è al 70% o meno del normale livello di uscita.

La scelta della tensione di rete tra 115 V o 230 V è selezionabile internamente. Alla consegna, il radiatore è impostato su 230 Vc.a. Per modificare la selezione della tensione di rete per i radiatori della serie LBB 3410/xx, è necessario saldare due ponticelli ai contatti sul circuito stampato (PCB) all'interno del radiatore. Per localizzare il PCB, rimuovere le quattro viti di fissaggio nella parte posteriore del radiatore ed estrarre l'unità dall'alloggiamento. Rimuovere il PCB dal rispettivo supporto rimuovendo le sei viti di fissaggio del PCB ed il piccolo connettore X1 (figura 2.15). Per selezionare 115 V saldare due piccoli ponticelli, uno che colleghi X4 ad X6 ed uno che colleghi X5 a X7, quindi rimuovere il piccolo resistore SMD R3. Terminata questa operazione, sostituire il fusibile F1 (160 mA) con un fusibile a 350 mA.

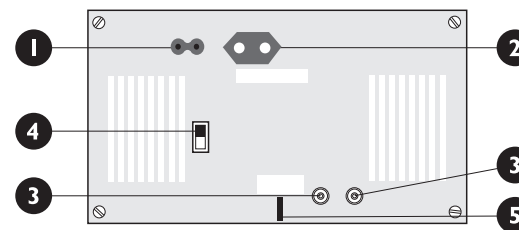


Fig. 2.14 Radiatore IR LBB 3410 (vista posteriore)

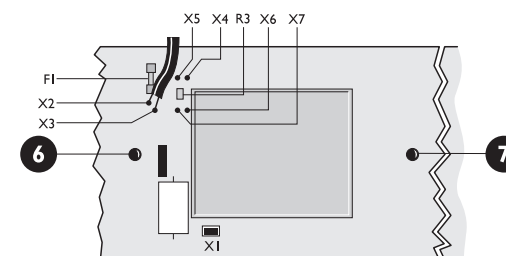


Fig. 2.15 PCB del radiatore IR LBB 3410

2.4.3 Installazione dei radiatori IR LBB 3410

I radiatori nelle installazioni fisse possono essere montati a parete, appesi al soffitto o sotto ad una balconata, o fissati ad un materiale robusto tramite l'adattatore e la staffa integrata dell'unità forniti con il radiatore (figura 2.16). Nelle installazioni temporanee, invece, è possibile ricorrere ad un treppiede. L'adattatore permette di posizionare il radiatore in modo da ottenerne il massimo delle prestazioni. Il capitolo 3, fornisce una descrizione del sistema ed alcune configurazioni tipiche.

2.4.4 Installazione dei radiatori IR LBB 3411 e LBB 3412

I radiatori di infrarossi delle serie LBB 3411/00 e LBB 3412/00 possono essere installati a parete, su soffitto o treppiedi. Innanzitutto è necessario collegare al radiatore la staffa in dotazione (vedi la figura 2.17), tramite due bulloni con rondelle. Nella parte posteriore dei radiatori vi sono i fori corrispondenti. Vi è inoltre un blocco a molla (indicato da una freccia nera nella figura 2.17), posizionato sopra il foro del bullone nella parte destra della staffa, per la regolazione dell'angolo del radiatore (mostrato in riquadro nella figura 2.17). Nella parte posteriore del radiatore vi sono i fori per l'inserimento di questo blocco. L'angolo di installazione è regolabile con incrementi di 15°.

Per l'installazione su treppiede, è sufficiente l'impiego di questa staffa, che viene avvitata sulla parte superiore del treppiede stesso. Viene fornita con piastre sia con filettatura Whitworth che metrica, ed è quindi compatibile con la maggior parte dei treppiedi standard. L'angolo di installazione può essere di 0°, 15° o 30°.

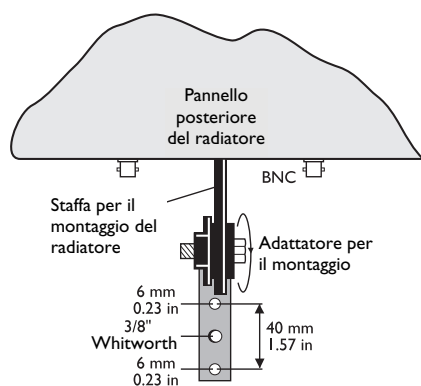


Fig. 2.16 Installazione del radiatore LBB 3410

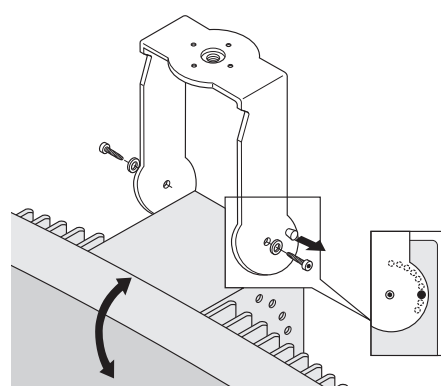


Fig. 2.17 Fissaggio della staffa di montaggio al radiatore

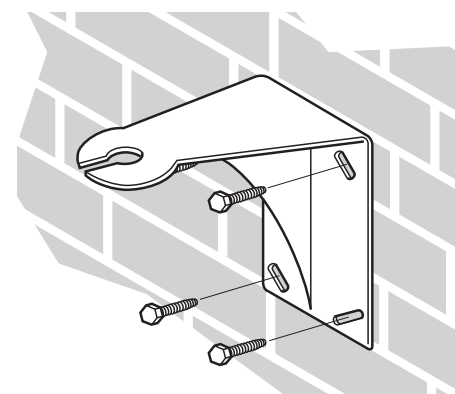


Fig. 2.18 Fissaggio della staffa di montaggio LBB 3414/00 ad una parete

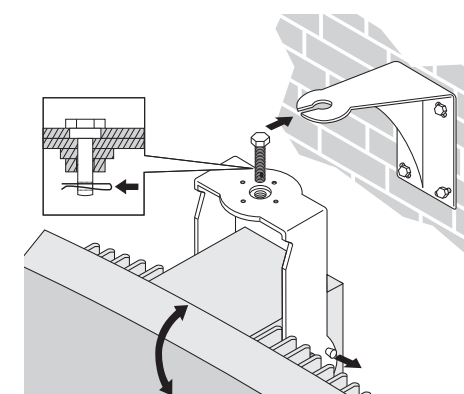


Fig. 2.19 Fissaggio del radiatore alla staffa di montaggio LBB 3414/00

Nota: E' consigliabile utilizzare i radiatori di infrarossi delle serie LBB 3411 e LBB 3412 solo con treppiedi Manfrotto 626 BUP. L'utilizzo di supporti diversi potrebbe rendere instabile il radiatore con conseguente possibilità di danni.

Per l'installazione a parete, è necessario un apposita staffa (LBB 3414/00) acquistabile a parte. La staffa LBB 3414/00 viene fissata alla parete con quattro bulloni (vedi la figura 2.18).

Nota: Ciascuno dei quattro bulloni utilizzati per fissare la staffa deve essere in grado di sopportare una trazione di 200 kg.

Il radiatore (e la relativa staffa) viene fissato alla staffa LBB 3414/00 inserendo e stringendo il bullone di montaggio nel foro della staffa da parete, (vedi la figura 2.19). Quindi si inserisce una coppiglia in un piccolo foro nel bullone per evitare che si allenti (come mostrato nel riquadro nella figura 2.19). L'angolo verticale del radiatore può essere compreso tra 0° e 90° con incrementi di 15°. L'orientamento orizzontale del radiatore può essere regolato allentando il bullone e ruotando il radiatore fino a raggiungere la posizione desiderata.

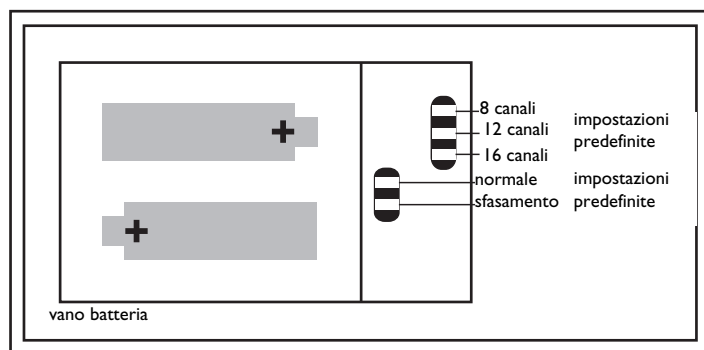
Descrizione dell'attrezzatura

2.5 Ricevitori di infrarossi (LBB 3432, LBB 3433 e LBB 3434)

E' disponibile una gamma di ricevitori a 2, 7 e 16 canali (figura 2.20), alimentati tramite batterie ricaricabili o monouso che dispongono di controlli per la selezione dei canali, la regolazione del volume e di un pulsante a pressione. Tutti i ricevitori sono dotati di un'uscita jack da 3,5 mm per le cuffie. I ricevitori di infrarossi della serie LBB 3434/xx dispongono di interruttori all'interno del vano batterie per la selezione del numero massimo di canali (8, 12 o 16) e per la selezione della funzione di sfasamento verso l'alto della frequenza del canale (figura 2.20). E' inoltre presente un display LCD che visualizza il numero del canale e lo stato di carica delle batterie. I ricevitori della serie LBB 3433/05 e /15 sono dotati di una funzione di sfasamento permanente.



Fig. 2.20 Ricevitore IR LBB 3433



lato posteriore del modello LBB 3434

Fig. 2.21 Vano batterie LBB 3434/xx

Nota: Questi prodotti possono essere alimentati tramite batterie monouso che devono essere smaltite come rifiuti chimici o restituite al fornitore. Non smaltirle come rifiuti generici.

2.6 Unità di ricarica e stoccaggio (LBB 3404, LBB 3406, LBB 3407, LBB 3408 e LBB 3409)

E' disponibile una serie di unità di ricarica e stoccaggio utilizzabili con i ricevitori di infrarossi. Vi sono due unità di ricarica veloce (LBB 3406/00 e LBB 3408/00), due unità di ricarica lenta (LBB 3407/00 e LBB 3409/00) ed una borsa per lo stoccaggio (LBB 3404/00).

2.6.1 Unità di ricarica veloce e stoccaggio (LBB 3406 e LBB 3408)

Sono disponibili due unità di ricarica veloce. La serie LBB 3406/00, ossia una borsa di ricarica veloce, e la serie LBB 3408/00, ossia un alloggiamento di ricarica veloce. Entrambe queste unità sono in grado di ricaricare fino a 56 ricevitori contemporaneamente. Ai ricevitori occorrono al massimo 145 minuti per ricaricarsi completamente.

2.6.2 Unità di ricarica lenta e stoccaggio (LBB 3407 e LBB 3409)

Sono disponibili due unità di ricarica lenta. La serie LBB 3407/00, una borsa di ricarica lenta e la serie LBB 3409/00, un alloggiamento di ricarica lenta, adatto sia ad installazione da tavolo sia a parete. Entrambe queste unità sono in grado di ricaricare fino a 56 ricevitori contemporaneamente. Ai ricevitori occorrono al massimo 14 ore per ricaricarsi completamente.

2.6.3 Unità di stoccaggio (LBB 3404)

La serie LBB 3404/00 è una borsa di stoccaggio in grado di contenere fino a 100 ricevitori.

2.7 Cuffie

E' disponibile una gamma di cuffie stetoscopiche e dinamiche utilizzabili con i ricevitori di infrarossi. Tutte le cuffie si collegano ai ricevitori tramite un connettore jack da 3,5 mm ed un cavo di connessione.

3.1 Configurazioni di sistema

Questo capitolo offre una panoramica delle connessioni di sistema tipiche. Le configurazioni del sistema che utilizzano il Trasmettitore di infrarossi modulare comprendono:

- Collegamento dei radiatori di infrarossi
- Collegamento del sistema DCN
- Collegamento del sistema per conferenze analogico CCS 800
- Collegamento di altri sistemi per conferenze analogici
- Collegamento diretto di una o più postazioni interprete (LBB 3222)
- Collegamento di altre sorgenti audio esterne

3.2 Collegamento dei radiatori di infrarossi

L'Alloggiamento per trasmettitore LBB 3420 richiede il Modulo base (LBB 3424) per poter pilotare i radiatori di infrarossi. Questo modulo viene inserito nel primo slot disponibile nell'alloggiamento (nessun altro tipo di modulo deve occupare questo slot). Accertarsi che i radiatori siano posizionati correttamente (vedi il capitolo 1).

Dal pannello posteriore è possibile accedere a quattro connettori BNC contrassegnati rispettivamente dalle lettere A, B, C e D. Sono tutti e quattro funzionalmente identici ed in grado di pilotare ciascuno un massimo di 20 radiatori in configurazione loop-through (per un totale di 80 radiatori) se utilizzati con modelli della serie LBB 3410, ed un massimo di 30 radiatori (120 complessivamente) se utilizzati con modelli delle serie LBB 3411/00 e 3412/00.

3.2.1 Radiatori IR LBB 3410

I radiatori di infrarossi LBB 3410 sono collegati come mostrato in figura 3.1. Ciascun radiatore di questo tipo dispone di due connettori per l'alimentazione per cablaggio loop-through. Accertarsi che la selezione del voltaggio interno sia corretta (consultare la capitolo 2). E' possibile collegare fino a quattro radiatori di questo tipo in connessione loop-through.

3.2.2 Radiatori IR LBB 3411 e LBB 3412

I radiatori di infrarossi LBB 3411 e LBB 3412 sono collegati come mostrato in figura 3.2. La selezione del voltaggio è automatica.

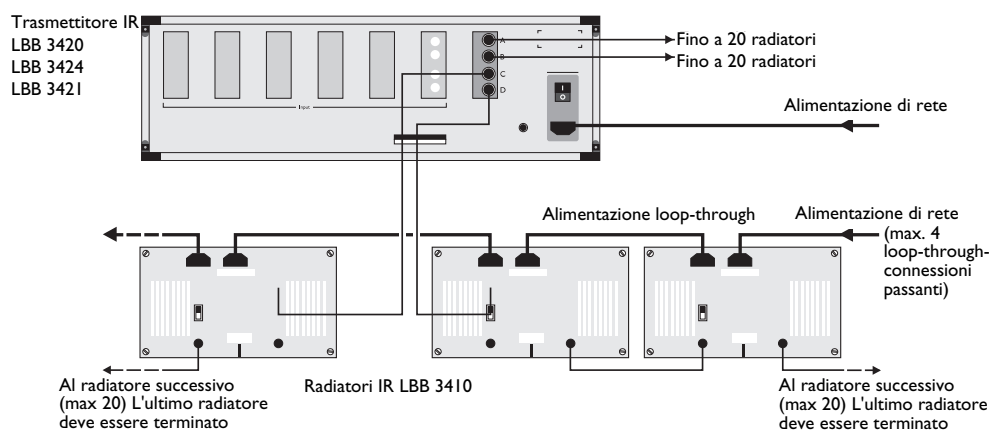


Fig. 3.1 Connessione loop-through dei radiatori IR LBB 3410

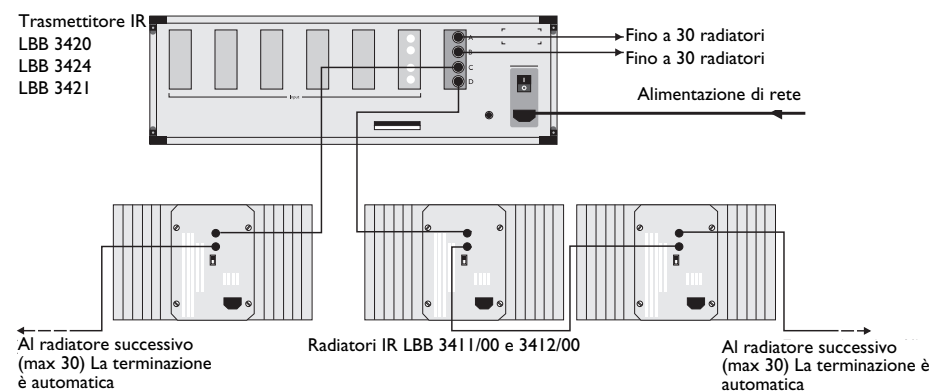


Fig. 3.2 Connessione loop-through dei radiatori IR LBB 3411/00 e LBB 3412/00

Connessione del sistema

3.3 Collegamento del sistema DCN

L'Alloggiamento per trasmettitore LBB 3420 richiede il Modulo interfaccia DCN (LBB 3423) per l'interfacciamento con il sistema digitale (DCN). Questo modulo può occupare qualsiasi posizione dalla 3 alla 8 nell'Alloggiamento per trasmettitore. La figura 3.3 mostra una configurazione con il sistema DCN. Il collegamento tra le unità DCN ed il trasmettitore avviene tramite i connettori DCN circolari a 6-poli posti sul pannello posteriore del trasmettitore. Il Modulo interfaccia DCN dispone di un cavo di 2 m terminato con un connettore maschio a 6-poli ed un connettore femmina a 6-poli. Il collegamento ad altre unità DCN è in configurazione loop-through (per maggiori informazioni, consultare anche il Manuale di installazione ed uso del sistema DCN).

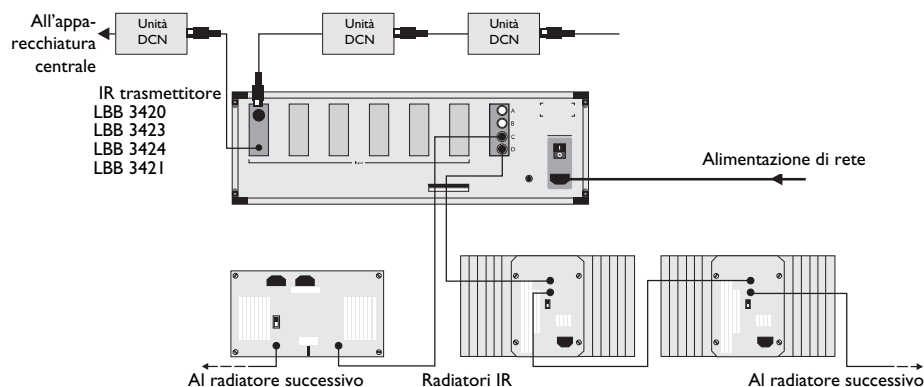


Fig. 3.3 Collegamento dei sistemi DCN al trasmettitore IR modulare

3.4 Collegamento del sistema per conferenze analogico CCS 800

L'Alloggiamento per trasmettitore LBB 3420 richiede il Modulo ingresso audio simmetrico ed interprete LBB 3422/10 per l'interfacciamento con il sistema per conferenze analogico CCS 800. La figura 3.4 mostra una configurazione con il sistema CCS 800. Il collegamento tra le unità CCS 800 ed il trasmettitore avviene tramite l'ingresso audio ausiliario posto sul pannello posteriore del trasmettitore. Il collegamento ad altre unità CCS 800 è in configurazione loop-through (per maggiori informazioni, consultare anche il Manuale di installazione ed uso del sistema CCS 800).

Nota: Quando il Modulo ingresso audio simmetrico ed interprete LBB 3422/10 viene utilizzato per la connessione al sistema per conferenze analogico CCS 800, gli interruttori DIL devono essere impostati correttamente. Per informazioni dettagliate sulle impostazioni corrette, consultare la pagina 203.

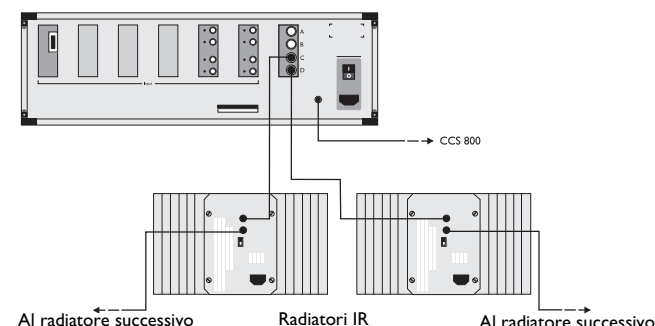


Fig. 3.4 Collegamento del sistema per conferenze analogico CCS 800 al trasmettitore IR modulare

3.5 Collegamento di altri sistemi per conferenze analogici

L'Alloggiamento per trasmettitore LBB 3420 richiede un Modulo ingresso audio simmetrico ed interprete LBB 3422/10 per l'interfacciamento con altri sistemi per conferenze analogici. I sistemi per conferenze analogici sono collegati direttamente al Modulo ingresso audio simmetrico ed interprete tramite un cavo di connessione sub-D a 25-poli. E' necessario un Modulo canali LBB 3421 ogni 4 canali traduzione. La figura 3.5 mostra una configurazione tipica.

Nota: Quando il Modulo ingresso audio simmetrico ed interprete LBB 3422/10 viene utilizzato per il collegamento con altri sistemi per conferenze analogici, gli interruttori DIL devono essere impostati correttamente. Per informazioni dettagliate sulle impostazioni corrette, consultare la pagina 203.

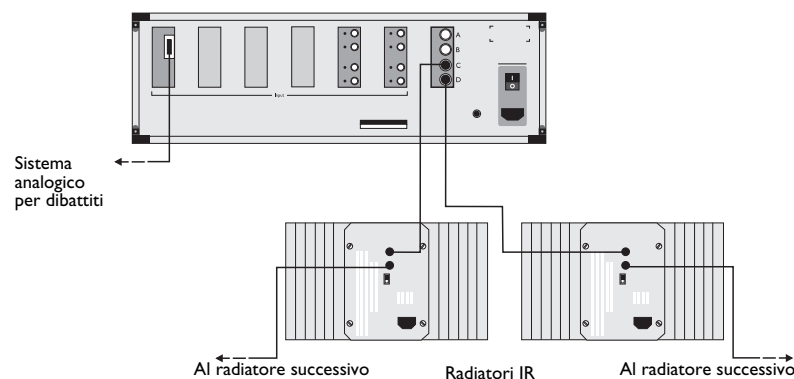


Fig. 3.5 Collegamento di altri sistemi per conferenze analogici al Trasmettitore IR modulare

3.6 Collegamento diretto di una o più postazioni interprete (LBB 3222)

L'Alloggiamento per trasmettitore LBB 3420 richiede un Modulo ingresso audio simmetrico ed interprete LBB 3422/10 per l'interfacciamento con una o più postazioni interprete, fino ad un massimo di 12. Le postazioni sono collegate tra loro in configurazione loop-through, con la prima collegata direttamente al Modulo ingresso audio simmetrico ed interprete tramite un cavo di connessione sub-D a 25-poli. In questo modo si ottengono fino a 6 canali traduzione. E' necessario un Modulo canali LBB 3421 ogni 4 canali traduzione. La figura 3.6 mostra una configurazione tipica.

Nota: Quando il Modulo ingresso audio simmetrico ed interprete LBB 3422/10 viene utilizzato per la connessione con le postazioni interprete, gli interruttori DIL devono essere impostati correttamente. Per informazioni dettagliate sulle impostazioni corrette, consultare la pagina 203.

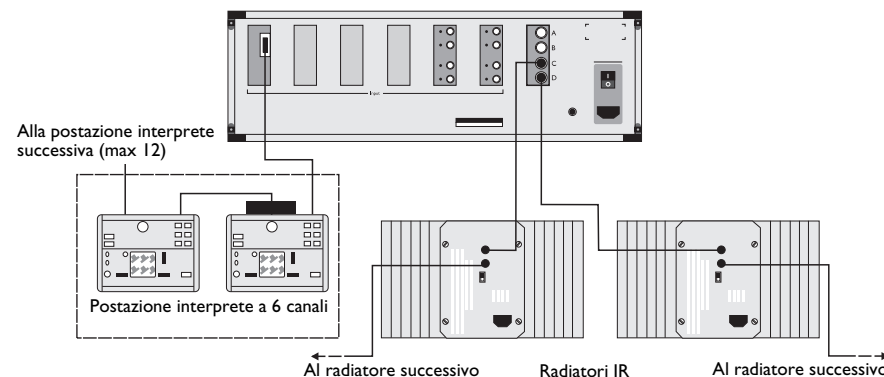


Fig. 3.6 Collegamento di una o più postazioni interprete LBB 3222 al Trasmettitore IR modulare

3.7 Collegamento di altre sorgenti audio esterne

L'Alloggiamento per trasmettitore LBB 3420 accetta un massimo di quattro Moduli canali IR (LBB 3421) per l'interfacciamento con sorgenti audio simmetrico esterne. Questi moduli possono essere inseriti indifferentemente nel secondo, terzo, quarto o quinto slot dell'alloggiamento.

La figura 3.7 mostra un sistema che utilizza sorgenti audio esterne (come i sistemi per dibattiti non prodotti da Philips). Possono essere collegate un massimo di 16 sorgenti di questo tipo (canali). Tenere presente che non è possibile utilizzare il Trasmettitore di infrarossi modulare (LBB 3420) con più di una sorgente audio esterna alla volta, come ad esempio i sistemi CCS 400, CCS 800 o DCN.

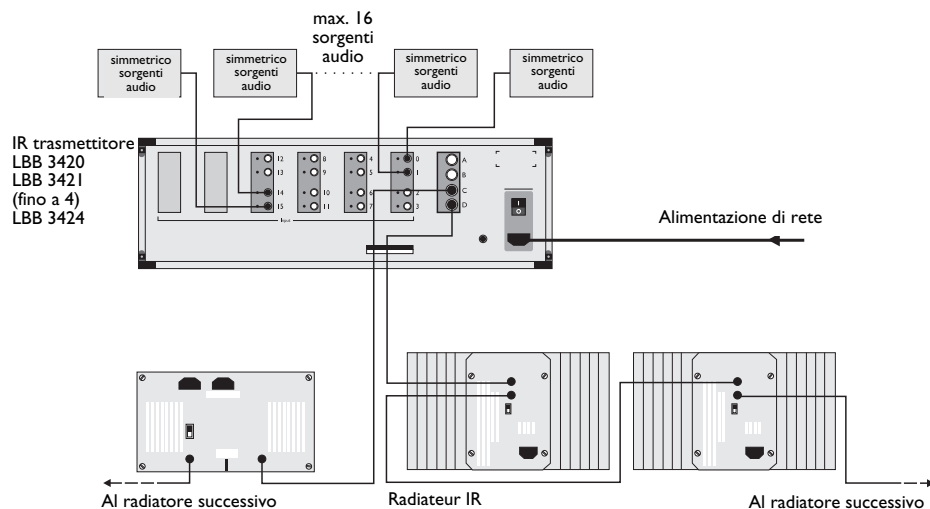


Fig. 3.7 Collegamento delle sorgenti audio esterne al trasmettitore IR modulare

Questo capitolo descrive come utilizzare il Sistema di traduzione ad infrarossi dopo averlo installato. Prima di iniziare ad utilizzare questa attrezzatura, controllare che le connessioni tra le unità siano corrette e che siano state selezionate tutte le necessarie impostazioni del voltaggio ed eseguiti tutti i collegamenti per la tensione di rete.

4.1 Trasmettitore modulare

Quando il trasmettitore viene posto sotto tensione agendo sull'interruttore posto sul pannello posteriore dell'alloggiamento (LBB 3420), viene automaticamente selezionata la modalità standby ed il LED di accensione posto sul Modulo base (LBB 3424) si illumina in rosso. Per commutare il trasmettitore in modalità operativa, premere il pulsante di accensione posto sul pannello frontale del Modulo base. Il LED di accensione si accende in verde.

4.1.2 Attivazione dei canali sul Modulo canali IR

Ogni Modulo canali dispone di quattro ingressi canali. Per attivare i canali necessari, spostare in posizione On gli interruttori a scorrimento posti sui pannelli frontali. Il display LCD a 1½ caratteri accanto all'interruttore a scorrimento segnalerà il numero del canale.

4.1.3 Controllo dello stato del radiatore di infrarossi

Tutti i radiatori IR collegati vengono automaticamente attivati nel momento in cui vengono posti sotto tensione. Sul Modulo base è presente una funzione di controllo dello stato del radiatore con due LED, uno rosso ed uno verde. Se:

- si illumina il LED verde:
tutti i radiatori collegati funzionano correttamente.
- si illumina il LED rosso:
nessun radiatore è collegato o uno dei radiatori presenti nel sistema non funziona correttamente.
- entrambi i LED sono spenti:
tutti i canali nel sistema sono disattivati o non è installato nessun Modulo canali.

Nota: Quando il radiatore di infrarossi LBB 3410 non è sotto tensione, i LED non funzionano.

4.1.4 Test del sistema

L'uscita del sistema può essere testata attivando il segnale di prova e monitorando il sistema con un ricevitore di infrarossi spostandosi nella sala conferenze. Per attivare il segnale di prova a 1 kHz, portare in posizione Test l'interruttore a scorrimento posto sulla parte frontale del Modulo base. Il segnale di prova verrà modulato su tutti i canali.

Per attivare l'ingresso ausiliario, portare in posizione Aux l'interruttore a scorrimento posto sulla parte frontale del Modulo base. I segnali audio sull'ingresso ausiliario posto sul pannello posteriore dell'Alloggiamento per trasmettitore verranno modulati su tutti i canali. Per la normale attività del sistema, spostare in posizione Normal l'interruttore a scorrimento

posto sulla parte frontale del Modulo base. Con questa impostazione, i segnali audio provenienti di sistemi per conferenze DCN o CCS 400 od i segnali audio ai connettori cinch posti nella parte posteriore del Modulo canali vengono modulati sui canali corrispondenti.

4.2 Radiatori di infrarossi (LBB 3410, LBB 3411 ed LBB 3412)

Quando i radiatori sono alimentati, ma non ricevono onde portanti dal trasmettitore, vengono automaticamente attivati in modalità standby. All'accensione del trasmettitore, i radiatori vengono commutati automaticamente nella modalità operativa.

Nota: Quando sono attivi, i radiatori LBB 3411/00 e LBB 3412/00 potrebbero dissipare calore rilevabile al tatto. Si tratta di un fatto normale, e non significa che il radiatore sia guasto o non funzioni correttamente.

4.2.1 Indicazione dello stato del radiatore

LBB 3410/xx - quando il radiatore trasmette, si illumina un LED verde installato internamente su un circuito stampato. Se il radiatore è guasto, si illumina un LED rosso anch'esso posto sul circuito stampato.

LBB 3411/00 e LBB 3412/00 - quando il radiatore trasmette, si illumina un LED giallo posto sul radiatore stesso. In modalità standby, si illumina un LED rosso. In caso di guasti, si illuminano sia il LED giallo che quello rosso. In modalità protezione temperatura, il LED rosso lampeggia e quello giallo resta fisso.

4.3 Ricevitori di infrarossi

Tutti i ricevitori di infrarossi delle serie LBB 3432/xx, LBB 3433/xx e LBB 3434/xx sono disponibili sia con batterie ricaricabili che monouso. Se utilizzati con batterie ricaricabili, la durata operativa minima è di 90 ore, mentre con le batterie monouso raggiunge le 350 ore. Nel caso di batterie monouso, è bene utilizzare il tipo Philips LR6 Alkaline (non in dotazione) od equivalenti. I ricevitori si accendono con il pulsante posto sulla parte frontale e si attivano solo se si trovano in un'area ad infrarossi.

In tutti i ricevitori è presente un circuito elettronico che spegne automaticamente il dispositivo trascorso un periodo di tempo predefinito durante il quale il delegato esce dalla zona di ricezione degli infrarossi. Alcuni modelli sono in grado di memorizzare le impostazioni predefinite di volume e di canale, che abilitano all'accensione.

Nota: Quando vengono utilizzate batterie ricaricabili, è consigliabile controllare regolarmente, trascorsi tre anni, che le batterie non presentino perdite di liquido. Se si riscontrano segni di perdite o corrosione, sostituire le batterie, utilizzando componenti dello stesso tipo. Il codice di ordinazione è 5322 138 10525. Le batterie devono essere sostituite almeno ogni cinque anni.

Utilizzo del sistema

Nota: è inoltre consigliato rimuovere le batterie monouso se i ricevitori non vengono utilizzati per un periodo superiore ai tre mesi.

4.3.1 Ricevitori IR LBB 3432 e LBB 3433

Questi modelli dispongono di un pulsante a pressione, un controllo volume ed un interruttore a scorrimento per la selezione dei canali. Le cuffie sono collegabili con uno spinotto jack da 3,5 mm posto sul lato del ricevitore.

4.3.2 Ricevitori IR LBB 3434

Questi ricevitori dispongono di pulsanti a pressione per il controllo del volume e la selezione dei canali, oltre ad un interruttore per l'amplificazione del parlato per migliorarne l'intelligibilità. Un display LCD mostra al delegato il canale selezionato e lo stato di carica delle batterie. All'interno del vano batterie sono disponibili degli interruttori per la selezione del numero massimo di canali (8, 12 o 16) e della funzione di sfasamento del canale (utile nelle sale conferenze in cui l'illuminazione ambiente può provocare interferenze alle alte frequenze). Per l'utilizzo della funzione di sfasamento del canale sul Trasmettitore IR LBB 3420, l'interruttore SW4, posto sul circuito stampato del Modulo base, deve essere in posizione on.

4.4 Unità di ricarica e stoccaggio

4.4.1 Unità di ricarica veloce e stoccaggio

Prima di utilizzare le Unità di ricarica veloce e stoccaggio LBB 3406 e LBB 3408, accertarsi che l'impostazione del voltaggio sia corretta e che le unità siano collegate all'alimentazione di rete. Per maggiori informazioni, consultare le Istruzioni per l'uso fornite con le unità stesse.

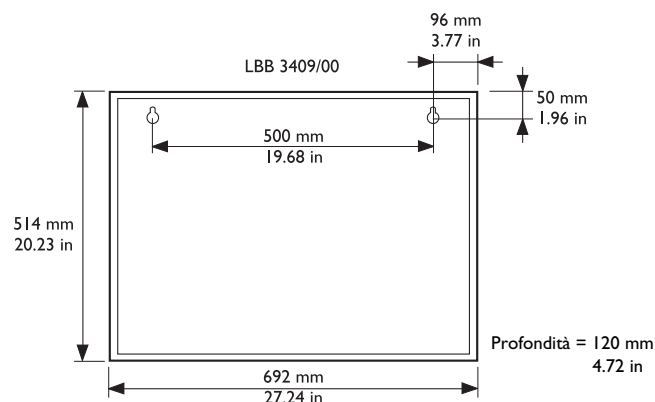


Fig. 4.1 Installazione per LBB 3409/00

Alimentare l'unità e collocare i ricevitori nelle posizioni di ricarica. I LED verde e rosso nelle posizioni di ricarica indicano rispettivamente che un ricevitore si sta ricaricando o è stato completamente ricaricato. Il tempo necessario per ricaricare un ricevitore è al massimo di 2 ore 30 minuti.

Nota: Se trascorrono tre mesi senza che le batterie vengano mai ricaricate, esse si scaricheranno completamente.

4.4.2 Unità di ricarica lenta e stoccaggio

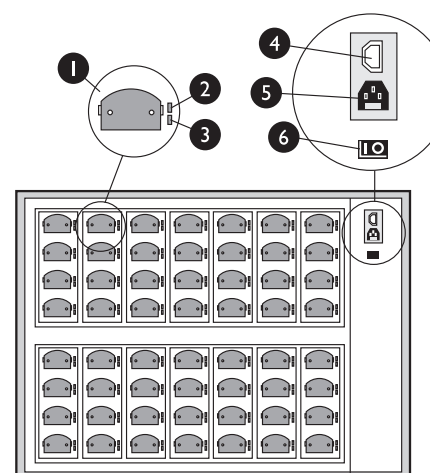
Queste unità sono state progettate per contenere e ricaricare fino a 56 ricevitori di infrarossi serie LBB 3432/10, LBB 3433/10 e /15, e LBB 3434/10. Sono disponibili due modelli di Unità di ricarica lenta e stoccaggio:

- LBB 3407/00 - Borsa di ricarica lenta e stoccaggio.
- LBB 3409/00 - Alloggiamento di ricarica lenta e stoccaggio.

Il modello LBB 3409/00 può essere utilizzato sia per installazioni da tavolo che a parete; in questo caso utilizzare viti da 5 mm (con diametro della testa di 9 mm). Vedi figura 4.1.

Impostazione del voltaggio

Prima di utilizzare le Unità di ricarica lenta e stoccaggio, accertarsi che siano collegate alla tensione di rete. Non è necessario controllare l'impostazione del voltaggio perché queste unità dispongono di un selettore della tensione di rete automatico (da 90 a 264 V, da 47 a 63 Hz).



1. Alloggiamento di stoccaggio e ricarica
2. LED giallo-normalmente spento
3. LED rosso- acceso durante la ricarica
4. Presa alimentazione di rete loop-through (passante)
5. Presa alimentazione di rete
6. Interruttore accensione/spegnimento

Fig. 4.2 Unità di ricarica lenta e stoccaggio

Configurazione loop-through alla rete elettrica

Le Unità di ricarica e stoccaggio comprendono una presa Euro aggiuntiva (vedi figura 4.2) utilizzabile per collegare in configurazione loop-through fino a quattro Unità di ricarica e stoccaggio ad una sola presa di corrente. Con questa funzione è possibile riporre e ricaricare un ampio numero di ricevitori contemporaneamente, senza dovere ricorrere a prese elettriche supplementari.

Utilizzo

Accertarsi che l'unità sia collegata alla tensione di rete. Accendere l'unità tramite l'interruttore di accensione/spengimento (vedi figura 4.2). Il sistema rileva automaticamente tutti i ricevitori posizionati correttamente nel rack di ricarica. Una volta ben posizionati, il processo di ricarica avviene automaticamente. Per ciascuna posizione di ricarica sono disponibili LED di stato rosso e giallo (Consultare il paragrafo 'Procedura di ricarica').

Procedura di ricarica

L'Unità di ricarica lenta è stata progettata per ricaricare le batterie dei ricevitori delle serie LBB 3432/10, LBB 3433/10 e /15, e LBB 3434/10. La seguente procedura, e relative note, si riferiscono esclusivamente all'utilizzo di queste batterie.

Per ricaricare un ricevitore, posizionarlo in uno degli alloggiamenti di ricarica liberi (vedi figura 4.2). Quando in posizione, il ricevitore viene automaticamente ricaricato completamente. Lo stato di ciascuna delle 56 posizioni di ricarica è indicato da un LED giallo ed uno rosso

- Il LED rosso segnala che il ricevitore si sta ricaricando.
- Il LED giallo in genere non si illumina durante la ricarica di un ricevitore.

Nota: L'accensione di entrambi i LED, segnala un guasto nelle batterie.

Ad una temperatura ambiente di 5-25 °C, occorrono circa 14-16 ore per ricaricare completamente delle batterie del tutto scariche. Ad una temperatura ambiente superiore, es. 45 °C, occorre un tempo maggiore perché le batterie vengano completamente ricaricate.

Nota: Ad una temperatura ambiente di 45 °C, dopo 14-16 ore le batterie saranno cariche solo al 60%. Per ricaricarle almeno dell'80%, devono trascorrere 100 ore.

Nota: Ricaricare in continuazione un ricevitore, non arreca danni né al ricevitore né alle batterie. Per questo motivo è possibile lasciare i ricevitori nelle loro posizioni di ricarica quando non vengono utilizzati.

Nota: Se trascorrono tre mesi senza che le batterie vengano mai ricaricate, esse si scaricheranno completamente.

Nota: Quando vengono utilizzate batterie ricaricabili, è consigliabile controllare regolarmente, trascorsi tre anni, che le batterie non presentino perdite di liquido. Se si riscontrano segni di perdite o corrosione, sostituire le batterie, utilizzando componenti dello stesso tipo. Il codice di ordinazione è 5322 138 10525. Le batterie devono essere sostituite almeno ogni cinque anni.

Nota: è inoltre consigliato rimuovere le batterie monouso se i ricevitori non vengono utilizzati per un periodo superiore ai tre mesi.